Prodotti editoriali elettronici. Il via libera Ue all'aliquota super agevolata del 4%



Nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea del 14 novembre 2018 è stata pubblicata la Direttiva UE del Consiglio 2018/1713 del 6 novembre 2018, che autorizza gli Stati membri a prevedere un **trattamento uniforme** per la fornitura di libri, giornali e periodici, **a prescindere dal tipo di supporto**. La direttiva consente agli Stati membri di applicare alle pubblicazioni elettroniche quali *e-book* e quotidiani *online* la medesima aliquota IVA applicata ai loro equivalenti stampati, eliminando le disposizioni che escludevano le pubblicazioni elettroniche dal trattamento fiscale favorevole accordato alle pubblicazioni stampate tradizionali.

> *Tuttavia, è utile sottolineare che la legislazione italiana prevede che ai fini delle applicazione dell'aliquota IVA agevolata i giornali, libri e periodici,* ***devono essere muniti di codice ISBN o ISSN.*** *(Cfr. l'articolo 1, comma 667, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come modificato dall'art. 1, comma 637, lett. b), della legge 28 dicembre 2015, n. 208 – vedi anche, la circolare n. 20 del 18 maggio 2016, capitolo III, paragrafo 4, la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 120 del 28 settembre 2017 e da ultimo la risposta ad interpello n. 69 del 1° marzo 2019, secondo la quale i citati codici* ***ISBN*** *o* ***ISSN*** *sono necessari, ma non sufficienti per l'applicazione dell'aliquota del 4%. In prodotto editoriale*

deve avere le caratteristiche proprie dei giornali, dispacci delle agenzie di stampa, libri e periodici.

Link al testo della Direttiva UE 2018/1713 del Consiglio, del 6 novembre 2018, che modifica la direttiva 2006/112/CE per quanto riguarda le aliquote dell'imposta sul valore aggiunto applicate a libri, giornali e periodici – Pubblicata *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea n. L 286 del 14 novembre 2018